

Protocollo 25/GM/rc
Cagliari 06 marzo 2009

NOTA STAMPA

Questa mattina presso la Presidenza della Regione è stato firmato dalle parti sociali l'accordo per la spendita di 10 milioni di euro, più 20 milioni relativi al 2008, accreditati dal Governo a seguito dell'approvazione della legge sugli ammortizzatori sociali in deroga.

Il provvedimento è rivolto a 3600 lavoratori, esclusi – a causa di crisi aziendali – dai processi produttivi.

La Cisl sarda considera positivo l'accordo, ma non esaustivo di un piano di politiche sociali che la Regione deve mettere a punto, con o senza l'aiuto del Governo nazionale, per attenuare gli effetti che la perdurante crisi industriale e produttiva provoca nel tessuto economico e sociale dell'isola.

Poiché è inimmaginabile che il sistema sardo possa reggersi sugli interventi previsti dagli ammortizzatori sociali, si rende necessario che la Regione al più presto vari – con l'apporto delle forze sociali imprenditoriali e sindacali – un piano industriale in attuazione di quanto previsto dalle intese istituzionali stipulate negli ultimi anni.

Il Segretario Regionale
(Giovanni Matta)